



Ministero dell'Istruzione Università Ricerca  
**Istituto Comprensivo "Massimo Troisi"**  
San Giorgio a Cremano (Na)  
*scuola dei bambini e dei ragazzi che sorridono nella pace*



**Competenze per lo Sviluppo (FSE) - Ambienti per l'Apprendimento (FESR)**  
**Scuola sperimentale per l'Autovalutazione di Istituto**  
**Scuola sperimentale per la Certificazione delle Competenze**

**codice scuola** NAIC8FD00X - **Mail** naic8fd00x@istruzione.it - **PEC** naic8fd00x@pec.istruzione.it - **codice fiscale** 95187100631  
**Direzione Amministrativa ed uffici** - plesso Rodari – Malaguzzi, via Pini di Solimene 31 – 80046 San Giorgio a Cremano (Na) – **tel.** 0817713736

**P. O. F.**

**P**iano dell'**O**fferta **F**ormativa  
**Triennale**

**anni scolastici 2016-17; 2017-18; 2018-19**

**Istituto Comprensivo "Massimo Troisi" - San Giorgio a Cr. (Na)**

**dicembre 2015 - febbraio 2016**

## il P.O.F. Triennale

### Definizione

Il **Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)** è il documento fondamentale della scuola: la identifica dal punto di vista culturale e progettuale, ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa.

Il Piano per le annualità dal 1.9.2016 a tutto il 31.8.2018 nasce dal riesame dei precedenti documenti progettuali e tiene conto della più recente elaborazione collegiale avvenuta a diversi livelli.

Esso è il naturale sviluppo della pratica organizzativa e didattica della nostra scuola ed è costruito su criteri di verificabilità e trasparenza, in modo da consentire all'istituzione scolastica la massima apertura nei confronti dei genitori e dell'intera comunità.

Il P.O.F., inoltre, è coerente con gli obiettivi generali e educativi determinati a livello nazionale dalle **Indicazioni Nazionali 2012** e dalla ricerca psicopedagogica frutto di una progressiva costruzione di competenze dei docenti che fanno parte dello staff di Istituto fin dal 1999 a tutt'oggi.

Il P.O.F. intende tener conto delle esigenze del contesto sociale e nello stesso tempo prevede un'organizzazione della didattica che promuova il successo formativo di ogni alunno basato sulla costante e progressiva azione di comunicazione centrata sul **contratto formativo** tra ciascun docente (o gruppo dei docenti) ed i bambini e ragazzi loro affidati.

#### **Chi lo approva**

Il piano dell'offerta formativa è predisposto ed approvato dal Collegio dei Docenti e adottato/deliberato dal Consiglio di Istituto.

#### **Durata e aggiornamento**

Il P.O.F. ha durata triennale (POFT) con possibile revisione annuale entro il mese di ottobre di ciascun anno. Costituisce un impegno per la comunità scolastica, in quanto rappresenta l'offerta di tipo educativo e didattico della scuola.

#### **Verifica e Valutazione**

Il piano dell'offerta formativa è oggetto di periodiche valutazioni da parte del collegio e delle sue diramazioni (Staff, Nucleo di Valutazione, Team e Gruppo di Progettazione e Valutazione). Il POF include infatti le azioni del R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione) e del P.d.M. (Piano di Miglioramento). I gruppi tecnici dei docenti anche grazie alle prove tecniche di verifica bimestrale e quadrimestrale ed alle prove esterne (INVALSI) eseguono un'attenta analisi degli esiti strumentali, tecnici, disciplinari e formativi relativi alle azioni educative programmate in modo da constatare o meno l'efficacia dell'azione didattica.

Elemento fondante dell'azione Didattica per il valore prescrittivo dei **Traguardi di sviluppo** e degli **Obiettivi di apprendimento**, sono le

#### **Indicazioni Nazionali per il CURRICOLO 2012**

Il punto di forza principale di quel testo è la **CULTURA della PERSONA dell'alunno (bambino, ragazzo, giovane)**

---

Al momento la scuola è governata dal Disposto del D. Leg.vo 297/94, dal DPR 275/1999 e dal disposto della Legge 107/luglio 2015 e dall'insieme delle disposizioni (Decreti, Circolari, ed indicazioni di orientamento) che il MIUR sta emanando in progress dall'agosto del 2015.

## il P.O.F. Triennale

### *normativa di riferimento*

L'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015 ridefinisce quanto stabilito dall'art. 3 del DPR 275/1999 (Autonomia della scuola\_ con specifico riferimento al POF). Redazione entro il 15.1.2016 e rivedibile ogni anno nel mese di Ottobre. Il primo POF Triennale riguarderebbe pertanto gli anni scolastici 2016-17; 2017-18; 2018-19.

**L. 107/2015 comma 14.** L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e' sostituito dal seguente:

**«Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa).**

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il **documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale** delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
2. Il piano è **coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale** a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:
  - **a) il fabbisogno dei posti comuni** e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
  - **b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.**
3. Il piano indica altresì il **fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario**, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.
4. Il piano è **elaborato dal collegio dei docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.
5. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti».

per approfondire vedere i comma dal n. 12 al n. 19

## P.O.F. Triennale

### il gruppo individuato dal D.S.

### Docenti/ATA

*Individuati quali componenti del Gruppo di Progettazione e Valutazione dell'Istituto*

#### insegnanti :

**scuola dell'infanzia:** *D'Eustacchio - De Simone - Di Mauro Anna*

**scuola primaria:** *Izzo - Sino - Borrelli N. – Sorrentino – Caputo – Cappella – Mangone - Conte - Frezza - Del Prete – Ferraiolo*

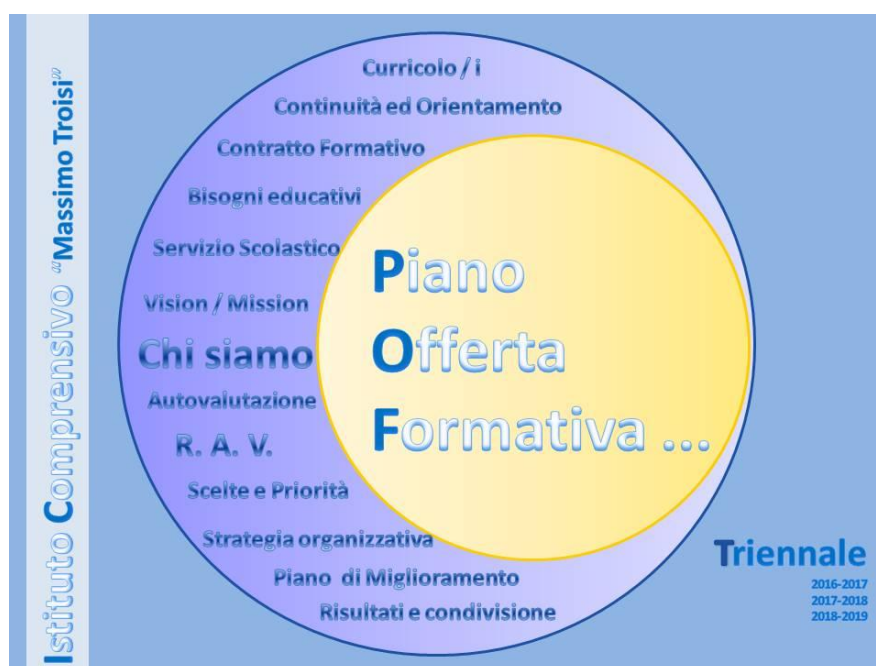
**scuola secondaria:** *Candrea - De Rosa – Calò – Tremante - Esposito - Riccio F. – Ottaiano – Martini – Marino - Landi - Ferrantino – Baselice – Borriello G. - Colombrino*

**personale ATA:** *Contento - D'Onofrio – Pizza*

### Gruppo di Progettazione e Valutazione dell'Istituto

Rispoli Guglielmo	Dirigente scolastico, psicopedagogista
D'Eustacchio Margherita	Docente scuola infanzia _ Docente Tutor anno di formazione e consulente del DS per la Valutazione dei docenti nell'Anno di Formazione dei Docenti _ Docente coordinatrice interventi integrazione e sostegno scuola infanzia
Di Mauro Anna	Docente scuola infanzia _ Docente responsabile organizzazione plesso Malaguzzi. Docente funzione strumentale area POF.
De Simone Francesca Paola	Docente scuola infanzia _ Docente responsabile organizzazione plesso Buongiovanni. Docente Tutor anno di formazione dei Docenti
Izzo Raffaele	Docente scuola primaria_ Componente Nucleo Valutazione del RAV e PdM _ Componente del Comitato Valutazione Docenti _ Funzione strumentale POF Primaria e Responsabile successo formativo MATEMATICA scuola primaria
Sino Ester	Docente scuola primaria_ Componente Nucleo Valutazione del RAV e PdM _ Docente tutor e Coordinatrice dei Tutor nell'anno di Formazione dei Docenti _ Funzione strumentale POF Primaria e Responsabile successo formativo ITALIANO scuola primaria
Borrelli Nunzia	Docente scuola primaria_ Docente collaboratrice del DS (Vicaria)_ Resp. plesso Rodari (orari docenti). Componente del Team di Valutazione dell'Istituto_ Tutor nell'anno di Formazione dei Docenti _ Referente dell'Istituto per la rete sulla Certificazione delle competenze scuola primaria_ Responsabile prove INVALSI scuola primaria e delegata confronti internazionali INVALSI
Sorrentino Rosa Anna	Docente scuola primaria_ Docente Animatrice Digitale per Istituto; Facilitatrice Piani PON Fse. Referente Coordinatrice della didattica delle scienze e della didattica della Matematica (metodo Bortolato) scuola primaria
Caputo Emilia	Docente scuola primaria_ Responsabile organizzativa plesso Massimo Troisi di scuola primaria
Cappella Donatella	Docente scuola primaria _ Docente coordinatrice interventi di Lingua Italiana scuola primaria e predisposizione curriculum LINGUA scuola primaria
Mangone Annamaria	Docente scuola primaria _ Docente Funzione strumentale e coordinatrice interventi integrazione e sostegno scuola primaria
Conte Vincenza	Docente scuola primaria _ Docente coordinatrice interventi integrazione e sostegno scuola primaria
Frezza Antonella	Docente scuola primaria_ Responsabile Miglioramento risultati in Matematica scuola primaria _ Già tutor azioni PON FSE
Del Prete	Docente scuola primaria_ Impegnata nel Miglioramento dei Risultati scolastici in Matematica scuola primaria
Ferraiolo Gabriella	Docente scuola primaria_ Responsabile rapporti enti esterni ed in particolare Città delle Bambine e dei Bambini_ Già tutor azioni PON FSE

Candrea Daniela	Docente <i>Musica</i> scuola secondaria 1° gr_ Componente Nucleo Valutazione del RAV e PdM _ Componente del Comitato Valutazione Docenti _ Funzione strumentale POF Secondaria_ Responsabile organizzativa prove Invalsi. Responsabile Organizzativa pl. Marconi_ Direttrice del Coro scuola sec.
De Rosa Olimpia	Docente <i>Lettere</i> scuola secondaria 1° gr_ Docente collaboratrice del DS (Vicaria)_ Responsabile plesso Marconi_ Componente Nucleo Valutazione del RAV e PdM _ Referente dell'Istituto per la rete sulla Certificazione delle competenze scuola secondaria_ Funzione strumentale Miglioramento OF Secondaria e coordinatrice Progetto " <i>Nati per scrivere</i> "_ Tutor nell'anno di Formazione dei Docenti secondaria
Tremante Caterina	Docente <i>Matematica-Scienze</i> scuola secondaria 1° gr_ Componente Team di Valutazione del RAV e PdM _ Funzione strumentale Miglioramento OF Secondaria e coordinatrice Progetto " <i>Nati per sperimentare</i> "_ Tutor nell'anno di Formazione dei Docenti secondaria
Calò Brunella	Docente <i>Matematica-Scienze</i> scuola secondaria 1° gr_ Componente Team di Valutazione del RAV e PdM _ Redattrice orari docenti scuola secondaria
Esposito Vincenzo	Docente <i>Lettere</i> scuola secondaria 1° gr_ Componente gruppo " <i>Nati per scrivere</i> "_ Coordinatore Valutazione formativa per i ragazzi scuola secondaria
Marino Giovanna	Docente <i>Lettere</i> scuola secondaria 1° gr_ Docente Funzione strumentale e coordinatrice interventi integrazione e sostegno scuola secondaria
Riccio Florinda	Docente <i>Lettere</i> scuola secondaria 1° gr_ Funzione Strumentale O.F. Componente gruppo " <i>Nati per scrivere</i> "_
Ottaiano Marika	Docente <i>Lettere</i> scuola secondaria 1° gr_ Componente gruppo " <i>Nati per scrivere</i> "_
Landi Addolorata	Docente scuola secondaria 1° gr_ Funzione Strumentale O.F. Coordinamento sicurezza nella scuola
Martini Paolo	Docente <i>Lettere</i> scuola secondaria 1° gr_ Componente gruppo " <i>Nati per scrivere</i> "_
Baselice Simona	Docente <i>Lettere</i> scuola secondaria 1° gr_ Funzione Strumentale O.F. Componente gruppo " <i>Nati per conoscere e diventare solidali</i> "_
Ferrantino Clara	Docente <i>Inglese</i> scuola secondaria 1° gr_ Tutor nell'anno di Formazione dei Docenti secondaria
Borriello Gianvincenzo	Docente <i>Arte e Immagine</i> scuola secondaria 1° gr_
Colombrino Vincenzo	Docente <i>Tecnologia</i> scuola secondaria 1° gr_
Contento Giovanna	Direttore dei servizi generali ed amministrativi_
D'Onofrio Ciro	Assistente amministrativa _ Area Didattica
Pizza Anna Maria	Assistente amministrativa _ Area Didattica



<b>Distribuzione del lavoro dopo gli incontri del 7 e 8 gennaio 2016</b>	
<b>AMBITO</b>	<b>DOCENTI INCARICATI e/o personale ATA e/o DSGA</b>
<b>Identità dell'istituzione scolastica educazione e formazione; vision mission</b>	Dirigente scolastico
<b>MISSION _ specifica 3 ordini scuola</b>	<b>INFANZIA:</b> D'Eustacchio, De Simone, Di Mauro <b>PRIMARIA:</b> Ferraiolo, Caputo <b>SECONDARIA:</b> Candreva, De Rosa
<b>CONOSCERE PER CAPIRE "Le azioni di monitoraggio"</b>	Borrelli, Calò
<b>II MODELLO ORGANIZZATIVO</b>	<b>PRIMARIA:</b> Del Prete, Cappella, Mangone <b>SECONDARIA:</b> De Rosa, Marino, Riccio, Tremante
<b>PRIORITA' FORMATIVE</b>	<b>PRIMARIA:</b> Izzo, Sino, Sorrentino <b>SECONDARIA:</b> Esposito, Borriello, Colombrino, Ferrantino
<b>RIFERIMENTO A PARERI PROPOSTE DEGLI STAKEHOLDERS</b>	<b>INFANZIA:</b> Di Mauro, D'Eustacchio, De Simone <b>PRIMARIA:</b> Conte, Ferraiolo <b>SECONDARIA:</b> Ottaiano, Martini, Landi, Baselice <b>PERSONALE ATA:</b> D'Onofrio, Pizza
<b>ORGANIZZAZIONE DELL'I.C. TROISI</b>	<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>
<b>FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA</b>	<b>PRIMARIA:</b> Mangone, Cappella, Conte, Del Prete <b>SECONDARIA:</b> Candreva, Tremante, Baselice
<b>CENTRALITA' DEL BAMBINO-RAGAZZO (studente)</b>	PERSONALE ATA + Borrelli
<b>ORGANICO DELL'AUTONOMIA</b>	PERSONALE ATA, DSGA, Borrelli
<b>ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE</b>	Coordinatori di Plesso + Landi +DSGA
<b>RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONE ESTERNE</b>	De Rosa
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Sorrentino, Frezza
<b>AZIONI VALUTATIVE DELL'I.C. TROISI</b>	Tutto il Team di Valutazione
<b>LA VALUTAZIONE FORMATIVA</b>	<b>PRIMARIA:</b> Izzo, Sino <b>SECONDARIA:</b> Esposito, De Rosa
<b>Parti del POF già esistente riportate nel POF Triennale</b>	
<b>Curricolo della scuola</b>	<b>Curricolo dei tre ordini di scuola e riferimento ai POF di classe</b>
<b>Bisogni Educativi e Contratto Formativo</b>	<b>Personalizzazione, individualizzazione e modularità secondo i contratti formativi esistenti in tutte le classi primaria e secondaria</b>
<b>Servizio scolastico, risultati e condivisione</b>	<b>Coordinamento delle azioni svolte con i genitori, presentazione dei risultati negli ultimi tre anni. Trasparenza ed efficacia dell'organizzazione del SITO istituzionale</b>

# P.O.F.

## Piano dell'Offerta Formativa Triennale

Istituto Comprensivo "Massimo Troisi" - San Giorgio a Cr. (Na)

### Percorso procedurale per deliberazione e comunicazione

- ✓ **Vista la normativa vigente e in particolare la CM 2805 dell'11.12.2015**
- ✓ Considerato che il precedente termine formale per la stesura è di fatto slittato (come logica prospettiva) dal **15 Gennaio** almeno alla metà del periodo delle iscrizioni
- ✓ Tenuto conto che il periodo valido per le iscrizioni è indicato da apposita circolare MIUR dal 22.1.2016 a tutto il 22.2.2016
- ✓ Considerato che per la trasparenza e la pubblicizzazione attraverso il sito occorre fornire elementi tecnici ed organizzativi tali da mettere in condizioni soprattutto i nuovi genitori di alunni non ancora iscritti al nostro Istituto di ponderare la scelta nel modo più adeguato.
- ✓ Tenuto conto dell'articolazione e della complessità del lavoro da svolgere il gruppo ha ritenuto di spostare la data del collegio verso la fine del mese di gennaio.
- ✓ Presentazione progressiva a tutti i componenti del Collegio dei Docenti
- ✓ Discussione libera in un collegio apposito che si svolgerà ragionevolmente **tra il 25 gennaio e il 5 febbraio** con la conseguente delibera del Consiglio di Istituto
- ✓ Il tutto rispettando i tempi della fase prevista per le iscrizioni as 2016-2017 (che si svolgono dal 22 gennaio al 22 febbraio)
- ✓ **Il POF Triennale è Modificabile** entro ottobre 2016 e con analoga scadenza di anno in anno

# P.O.F.

## Piano dell'Offerta Formativa Triennale

Istituto Comprensivo "Massimo Troisi" - San Giorgio a Cr. (Na)

## Struttura definita dal Gruppo Delegato

### Identità dell'Istituzione Scolastica

#### ✓ Identità dell'Istituzione scolastica

- Analisi del contesto Italiano meridionale campano e città San Giorgio
- Vision e Mission
- Missione specifica dei tre ordini di scuola

### Educazione e Formazione in Italia ed a San Giorgio a Cr (Na)

- il momento attuale ed il ruolo della scuola
- la Campania e il Sud
- San Giorgio a Cremano ed il territorio
- la complessità che ha generato una *governance* flessibile e rigorosa al tempo stesso

### VISION dell'IC Massimo Troisi

#### I diritti minimi di bambini e ragazzi

Le bambine ed i bambini, i ragazze e le ragazze che vengono a **scuola** chiedono implicitamente / esplicitamente di trovare un clima sereno, adulti capaci di ascoltare, richieste chiare, coerenti, semplici, comportamenti lineare e lo scopo chiaro di ogni azione così come di ogni regola. **Ecco perché la scuola deve orientare.**

#### Una scuola per tutti e per ciascuno

La scuola ascolta, osserva prima di progettare. Pensa ai bisogni collettivi e quelli individuali. Ha un'organizzazione rigorosa proprio per assicurare ed allo stesso tempo è flessibile sotto il profilo didattico perché consapevole che l'apprendimento è frutto di un **processo** e non di un percorso lineare [lezione – ascolto – ripetizione]. Tale flessibilità prevede il coinvolgimento consapevole e fortemente partecipativo dei soggetti che vengono a scuola per crescere ed imparare; ci vuole il tempo, magari della *lumaca*. **Ecco perché la scuola deve orientare.**

#### Una scuola sveglia ed attenta al futuro

La scuola non vuole essere l'inutile o peggio il doloroso ricordo. Nessuno sa cosa avverrà tra dieci anni, ma la consapevolezza forte è che ogni bambino o ragazzo che sappia **SCOPRIRSI** prima ancora di conoscersi e **REALIZZARSI** mentre impara probabilmente sarà un ragazzo, giovane, adulto più coraggioso verso i percorsi della vita, scalini e salite che lo aspettano. **Ecco perché la scuola deve orientare.**



## MISSION dell'IC Massimo Troisi

# La Mission

1. Se ognuno fa la sua parte ..... l'assunzione progressiva delle responsabilità da parte di ciascuno dentro e fuori la scuola

2. Docenti capaci di essere e di esserci .....

Facciamoci ricordare per le idee forti e chiare e per il sorriso: il rigore, le regole, l'ascolto, la tempistica, la coerenza, la presenza. Noi persone che sappiamo ma anche persone che dialoghiamo, entusiasmiamo, guardiamo negli occhi i ragazzi, scopriamo e memorizziamo il linguaggio e lo status di ciascuno, cerchiamo e troviamo la chiave del contatto umano ed emotivo, sperimentiamo e conosciamo insieme con loro..... *"Capitano mio capitano"*.

3. Appassionarsi ancora

Il SAPERE, insegnare ad imparare, scoprire e condividere, darsi la mano.... Sorridere, sorridere, sorridere !

4. Orizzontalità che rompa l'isolamento di ciascuno di noi

Cerchiamo di **LAVORARE INSIEME** (nella sezione, nella classe, nel corso, tra le discipline). Quanti più siamo a spingere il nostro lavoro nella scuola verso la medesima direzione meno fatica faremo. Non si vince da soli. I diritti coniugati con i doveri e poi guardiamo con ottimismo i risultati.....

## La Mission

tra queste:

- Identità della scuola e sua dinamicità
- Identità della scuola dell'infanzia
- Identità della scuola primaria (specificità e storia dei due plessi)
- Identità della scuola secondaria di 1° grado e cosa è cambiato
- Le "voci" del territorio:
  - i bambini
  - i ragazzi
  - i genitori (i nonni)
  - il territorio
  - gli stakeholders
- La scuola nel territorio di San Giorgio a Cremano: quale formazione e quale sviluppo sono possibili per l'Istituto
- Informare e formare l'utenza: rendicontazione e gestione sociale
- La *governance* esterna
- La *governance* interna
- Scelte strategiche del Dirigente e della scuola

## Coerenza con i processi di Autovalutazione e con il RAV Il Piano di Miglioramento fa parte del POF Triennale

### R.A.V. - Priorità e traguardi

#### Esiti degli studenti

#### 1 - RISULTATI SCOLASTICI

**Priorità** COMPETENZA in LETTURA LINGUA MADRE

**Traguardo** Lettura espressiva ad alta voce in presenza di altri soggetti anche esterni alla scuola.

**Priorità** COMPETENZA in SCRITTURA LINGUA MADRE

**Traguardo** Produzione di testi di vario genere con priorità della personale volontà espressiva

**Priorità** COMPETENZA in MATEMATICA

**Traguardo** Calcolo veloce e risoluzione di problemi concreti utilizzando tecniche note (compiti di realtà)

**Priorità** COMPETENZA in LINGUA STRANIERA

**Traguardo** Ascolto e comprensione certa di testi verbali e produzione verbale (semplice) in lingua straniera (inglese, francese, spagnola)

#### 2 - RISULTATI delle Prove standardizzate Nazionali

**Priorità** Riduzione della differenza dei risultati tra i plessi Rodari e Troisi di scuola primaria tenuto conto del diverso contesto socioculturale (esc)

**Traguardo** Miglioramento dei risultati in LINGUA ITALIANA per i bambini della scuola primaria del plesso Massimo Troisi

**Priorità** Riduzione della differenza dei risultati tra i plessi Rodari e Troisi di scuola primaria tenuto conto del diverso contesto socioculturale (esc)

**Traguardo** Miglioramento dei risultati in MATEMATICA per i bambini della scuola primaria del plesso Massimo Troisi

**Priorità** Superamento della media nazionale delle performance degli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

**Traguardo** Miglioramento dei risultati in MATEMATICA per gli Studenti della SCUOLA SECONDARIA di 1° grado

**Priorità** Superamento della media nazionale a parità di contesto delle performance degli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

**Traguardo** Miglioramento dei risultati in ITALIANO per gli Studenti della SCUOLA SECONDARIA di 1° grado.

### 3 - Competenze di chiave e di cittadinanza

**Priorità\_ competenza europea: IMPARARE AD IMPARARE**

**Traguardo\_** Tempo lavoro autonomo in classe (minimo 10%-15% orario annuale) in tutte le discipline su contenuti e metodo scelti autonomamente da bambini/ragazzi

**Priorità\_ competenza europea: Imprenditorialità e spirito di intraprendenza**

**Traguardo\_** Lavori per gruppi (10% tempo annuale) anche su compito orientato dal docente con totale libertà di decisione ed azione dei bambini/ragazzi

**Priorità\_ competenza europea: Competenza sociale**

**Traguardo\_** Lavoro di gruppo (3-5% orario annuale) di condivisione tra alunni di comportamenti, scelte organizzative e funzionamento della classe

### 4 - Risultati a distanza

**Priorità\_ orientamento fin dalla prima classe della scuola secondaria**

**Traguardo\_** Sviluppo e potenziamento dell'Autovalutazione su capacità, inclinazioni, tenacia e volontà, motivazioni ed interessi da parte di ciascun alunno.

**Priorità\_ maggior flusso di informazioni tra secondaria di 1° e 2° grado del territorio**

**Traguardo\_** Miglioramento della comunicazione con le scuole secondarie di 2° grado del territorio

#### Motivazione della scelta delle priorità

Le priorità scelte sono la conseguenza del percorso organizzato dall'Istituto da vari anni e che si è rafforzato con l'esperienza VALES. I risultati dell'articolato processo di Autovalutazione ha orientato ancora di più la definizione di traguardi da perseguire e raggiungere per migliorare COMPETENZE e RISULTATI. In raccordo con la nostra VISION continua ad interessarci lo sviluppo della PERSONALITA' di ciascun alunno e, di conseguenza, i traguardi fanno riferimento a precise competenze tutte rilevabili e significative dei COMPORTAMENTI da perseguire. D'altra parte l'Istituto sta anche sperimentando la CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE anche integrando il documento proposto dal MIUR. Ultimo elemento che ci pare interessante è proprio l'attenzione alle personalità quale strumento fondamentale ed irrinunciabile di tutto l'ORIENTAMENTO SCOLASTICO: la persona prima del tecnicismo.

## R.A.V. - Obiettivi di processo

### Area di processo \_

#### 1) Curricolo, progettazione e valutazione

##### Descrizione dell'obiettivo di processo :

**1.1.** Conclusione del processo definitivo sul curricolo disciplinare di ciascuna materia (esempio: Arte e Immagine) dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria passando per la primaria.

**1.2.** Unificazione del CURRICOLO STANDARD di Istituto (mete standard da raggiungere)

**1.3.** VALUTAZIONE degli alunni: prima condivisione di metodologie comuni su osservare, condividere, promuovere autovalutazioni e uso di scale docimologiche

#### 2) Ambiente di Apprendimento

##### Descrizione dell'obiettivo di processo :

**2.1.** Arricchimento del curricolo visibile connesso con tutte le discipline

**2.2.** Trasformazione di alcune aule in LUOGHI specifici DISCIPLINARI

#### 3) Inclusione e differenziazione

##### Descrizione dell'obiettivo di processo :

**3.1.** Maggiore visibilità degli interventi specifici sull'inclusione di bambini e ragazzi con situazione di handicap o in difficoltà di apprendimento.

**3.2.** Iniziative formative interne con i docenti e con i genitori per la maggiore conoscenze delle metodologie differenziate in uso nelle varie classi

#### 4) Continuità e Orientamento

##### Descrizione dell'obiettivo di processo :

**4.1.** Condividere le metodologie di base in tutte le classi primaria e secondaria sulla mediazione didattica e incontro tra alunni, contenuti e saperi

**4.2.** Organizzare iniziative di informazione, formazione ed innovazione sui LINGUAGGI/DISCIPLINE costituenti nostro PDF con altri II.CC. e Istituti Superiori

#### 5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola

##### Descrizione dell'obiettivo di processo :

**5.1.** Rafforzamento dei rapporti professionali e personali tra i venti docenti (e ATA) costituenti il gruppo di miglioramento ed allargamento staff

**5.2.** Ampia discussione e condivisione obiettivi generali e processi innovativi così come del RAV con tutti gli operatori.

**5.3.** Costituzione di un NUCLEO di AV e di un GRUPPO di Miglioramento allargato a 25 persone (anche ATA) con compiti/obiettivi personali specifici

**5.4.** Monitoraggio costante delle principali azioni messe in atto dall'Istituto e restituzione dei risultati

## 6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Descrizione dell'obiettivo di processo :

**6.1.** Formazione e coinvolgimento dei 25/30 dipendenti e definizione di un "contratto formativo" interno per a massima unitarietà delle azioni di tutti.

**6.2.** Definizione con i 25/30 dipendenti del Gruppo Miglioramento di obiettivi soggetti ad autovalutazione e discussione in plenaria due volte l'anno

**6.3.** Assegnazione a ciascun docente o gruppo docente omogeneo (es. docenti di Musica) di una Mission specifica annuale da perseguire/raggiungere

**6.4.** Assegnazione a gruppi di personale ATA di una Mission specifica annuale da perseguire/raggiungere

## 7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### Descrizione dell'obiettivo di processo :

**7.1.** Iniziative di informazione, formazione ai GENITORI sui LINGUAGGI/DISCIPLINE costituenti nostri PDF e sperimentazioni in atto nella scuola

**7.2.** Rafforzamento dei rapporti con altre agenzie educative (ARCI MOVIE, Città dei bambini, Biblioteca di Villa Bruno, Bimed, Nati per leggere.....)

## Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità \_

Gli obiettivi di apprendimento e il miglioramento delle competenze devono diventare un obiettivo generale per tutti gli operatori della scuola. Tali obiettivi devono essere conosciuti da tutti in primo luogo dai bambini e ragazzi così come devono essere oggetto di capillare informazione preventiva e consuntiva ai genitori con le forme più efficaci. In mezzo il lavoro sulle condizioni organizzative e sulle risorse umane a disposizione. Fulcro CENTRALE il progressivo cambio di una metodologia basata sull'APPRENDIMENTO piuttosto che sull'insegnamento. Sarà determinante per il risultato finale e l'innalzamento della motivazione e condivisione quanto sarà fatto dall'Amministrazione nazionale e regionale per consentire all'Istituto di avere risorse adeguate dai primi giorni di scuola sui vari settori di personale (amministrativi, ausiliari, docenti dei vari ordini di base, sostegno e specialisti).

- ✓ **Coerenza con i processi di Autovalutazione e con il RAV**
  - Il Piano di Miglioramento fa parte del POF Triennale

### **Conoscere per capire «Le azioni di Monitoraggio» dell'IC Massimo Troisi**

#### **alcuni elementi:**

- Il passato produttivo della scuola
- I versanti del monitoraggio
- Le esperienze della scuola in tema di autovalutazione (il Vales)
- l'ultimo RAV e le priorità del primo anno
- Le PRIORITA' del triennio 2016 / 2019:
  - Risultati scolastici
  - organizzazione in progress
  - attivazione processi di cambiamento
  - diffusione della leadership condivisa

### **il Modello Organizzativo dell'IC Massimo Troisi**

#### **alcuni elementi:**

- L'atto di indirizzo del DS (la storia della scuola e la sociopsicopedagogia più che la burocrazia)
- La leadership diffusa, le figure di sistema, lo staff
- Il percorso formativo dei bambini e dei ragazzi: la curricolazione
- Il percorso formativo dei docenti
- L'azione di coinvolgimento dei genitori
- Il CURRICOLO della Scuola ed i curricoli degli ordini di scuola e delle classi

### **Priorità formative dell'IC Massimo Troisi**

#### **alcuni elementi:**

- La persona al centro dell'apprendimento
- La crescita professionale dei docenti
- La strategia della leadership diffusa
- La convergenza su obiettivi ed il superamento del modello frontale
- La valutazione dell'azione di insegnamento (autovalutazione e peer to peer)
- Il Comitato di Valutazione e l'Anno di prova come volano per il cambiamento
- Le figure di sistema, lo staff
- Il percorso formativo dei bambini e dei ragazzi: la curricolazione
- Il percorso formativo dei docenti
- L'azione di coinvolgimento dei genitori

## Riferimento a pareri proposte degli stakeholders dell'IC Massimo Troisi

alcuni elementi:

- ✓ Riferimento a pareri e proposte degli stakeholders
  - questionario genitori infanzia
  - questionario genitori primaria
  - questionario genitori secondaria
  - questionario bambini 5° elementare
  - questionario ragazzi 3° media
  - questionario ragazzi 1° e 2° media

## Organizzazione dell'IC Massimo Troisi

alcuni elementi:

- ✓ Organizzazione dell'Istituto
  - Strategie di gestione... verso la leadership sempre più diffusa
  - Comunicazione interna\_ referenziale e di costruzione dei rapporti
  - Comunicazione esterna\_ referenziale e di costruzione dei rapporti

## Flessibilità Didattica ed Organizzativa dell'IC Massimo Troisi

alcuni elementi:

- ✓ Flessibilità Didattica ed Organizzativa
  - interessante notare, leggere, approfondire e praticare un paio dei suggerimenti dati dalla circolare del MIUR \*\*\*

- ✓ **flessibilità**, articolazione modulare ed organizzazione funzionale al perseguimento e raggiungimento degli obiettivi anche prevedendo di trasformare i problemi in risorse
- ✓ **capacità decisionale**, analizzare, comunicare, ascoltare, coinvolgere, orientare, decidere (tener conto delle tempistiche ....)
- ✓ **creatività**, ideazione al centro delle iniziative e della gestione
- ✓ **capacità di "fare rete"**, costruire relazioni dentro e fuori l'Istituto
- ✓ **capacità di organizzazione**, con riferimento al tempo, le risorse, i punti di criticità
- ✓ **capacità di lavorare in gruppo**, di collaborare in vista di un obiettivo comune, di riconoscere il valore dell'altro, di assumere il proprio ruolo e rispettare quello degli altri, di gestire il contrasto e il conflitto, di creare innovazione attraverso lo scambio del *know how*.

## Centralità del BAMBINO - RAGAZZO (centralità dello Studente) dell'IC Massimo Troisi

- ✓ La centralità dello studente e il curricolo di scuola
  - il curricolo nazionale e il curricolo della scuola
  - la personalizzazione e la flessibilità come strumenti di spinta del successo scolastico per tutti e per ciascuno

## Organico dell'AUTONOMIA dell'IC Massimo Troisi

elementi e fattori:

- ✓ L'organico dell'Autonomia – i posti di BASE nei tre ordini di scuola
- ✓ L'organico dell'Autonomia – i posti di **sostegno** nei tre ordini di scuola
- ✓ L'organico dell'Autonomia – i posti di **POTENZIAMENTO**  
**Docenti e ATA**

## Attrezzature ed infrastrutture materiali dell'IC Massimo Troisi

elementi generali:

- ✓ **Quello che c'è ed eventualmente ....** il bisogno prossimo venturo
- ✓ **\_\_\_ in termini di utilizzo** (analisi dettagliata)

## Reti di scuole e collaborazione esterne dell'IC Massimo Troisi

elementi generali:

- ✓ **Quello che c'è ed eventualmente ....** Le ns iniziative anche connesse con il PDM
- ✓ **\_\_\_ in termini di finalità e funzione** (analisi dettagliata)

## Formazione del Personale dell'IC Massimo Troisi

elemento dinamico centrale:

- ✓ **Quello che è stato fatto, analisi dei punti di forza e di debolezza ....** Le ns indicazioni ed iniziative per il futuro anche con attività in rete
- ✓ le precisazioni della circolare apposita del MIUR sulla formazione del personale della scuola e le priorità (competenze europee, innovazione, nuove metodologie inclusive)



## Azioni Valutative dell'IC Massimo Troisi

### elementi centrali:

- Variabili ed indicatori generali di istituto
- Variabili ed indicatori generali di ordine di scuola
- Variabili ed indicatori generali di plesso

## La valutazione formativa dei bambini e dei ragazzi dell'IC Massimo Troisi

### tra queste:

- La persona al centro dell'apprendimento
- La crescita professionale dei docenti per agevolare con efficacia l'APPRENDIMENTO EFFICACE
- La crescita professionale dei docenti sui PROCESSI di AUTOVALUTAZIONE da parte dei bambini e ragazzi
- la conquista delle competenze attraverso azioni di senso e compiti di realtà

## ALLEGATI

1. atto di indirizzo del D.S.
2. RAV
3. PdM
4. Curricolo potenziato e Piano di lavoro per il potenziamento
5. Sviluppo delle competenze e scheda di certificazione scuola primaria
6. Sviluppo delle competenze e scheda di certificazione scuola secondaria
7. Griglie per l'osservazione degli indicatori e dei descrittori per valutare le competenze (Rubrica valutativa con riferimento alle competenze anche riferite alle otto competenze chiave individuate in ambito europeo)
8. Schemi di compiti di realtà per ambiti disciplinari
9. Indicazioni operative per il PNSD - Piano nazionale della scuola digitale
10. Indicazioni operative per la formazione dei docenti a livello individuale compreso il percorso per l'anno di formazione
11. Piani delle PERFORMANCE (aspettative e compiti):
  - + concetto di performance dei docenti e piano di conquista standard
  - + piano della formazione del personale ata e delle performance raggiungibili
  - + piano per il miglioramento della cultura della sicurezza
  - + piano triennale della trasparenza
  - + attività per la privacy e ruolo del sul sito istituzionale
12. Integrazioni connesse con la progressiva entrata in vigore di ulteriori innovazioni della Legge 107